

SIEL 2011 – Barcamp Impresa e Pubblica Amministrazione

Reggio Emilia, 15 Settembre

L'e-Learning nelle imprese, pubbliche e private, ha vissuto momenti di grande boom e altrettanti momenti di regressione. E' stato associato a eccellenze formative e a forme povere e alienanti di apprendimento. Ha visto cambiare i paradigmi e le parole d'ordine e l'attenzione è andata via via rivolgendosi alla scalabilità ed interoperabilità dei contenuti, alle istanze amministrative assicurate da piattaforme più o meno versatili, alle modalità didattiche possibili ed efficaci, alle competenze necessarie, ai tipi di apprendimento realizzabili.

All'e-learning sono stati associati o distinti, anche energicamente, altri temi: knowledge management, knowledge sharing, knowledge network, social network, web 2.0 in generale.

Nello scenario attuale dell'e-learning si identificano alcune emergenze:

- la distinzione tra modelli tradizionali, modelli orientati all'e-learning e modelli blended viene sostituita più coerentemente con una distinzione, prima di tutto, tra modelli didattici e modelli organizzativi.

- Per quanto riguarda i modelli didattici il cuore del dibattito è sull'equilibrio tra **percorsi formali**, **approccio informale** e **interazione sociale**.

Ne conseguono modelli organizzativi più flessibili, in cui l'elemento di **blending** è rappresentato non tanto dall'alternanza tra presenza e attività in rete, quanto dall'integrazione tra attività didattiche sincrone o fortemente scandite sul piano temporale e attività asincrone, più diluite nel tempo.

- Ci si sta orientando verso la **personalizzazione** dei percorsi formativi, per far fronte alla quale è importante immaginare un **ambiente di apprendimento flessibile** e l'azione integrata di figure di orientamento e supporto e strumenti personali di valutazione dei contenuti e organizzazione dell'accesso ai percorsi.

- Diventano sempre più importanti le procedure di **riconoscimento delle competenze** acquisite, con una particolare attenzione al valore dell'apprendimento informale o fondato sulla condivisione delle esperienze e del know-how professionale nell'ambito di comunità professionali o di

pratiche.

- Molte delle emergenze enunciate portano a ritenere importante un **ambiente integrato** di apprendimento personalizzato, fondato sulla centralità degli utenti rispetto ai processi formativi, su percorsi formativi “integrati” per adulti in formazione continua, sulla stretta connessione tra processi formativi e bisogni specifici degli utenti

- Siamo ancora in una fase di assestamento, ma si può ragionevolmente affermare che si sta configurando una nuova galassia, che quasi certamente modificherà in modo profondo la nostra relazione con i contenuti, l’informazione e la conoscenza. Il fenomeno più evidente è stato l’irrompere sul mercato di alcune tecnologie “ibride” che possono essere definite **ambienti personali e portatili per l’accesso ai contenuti digitali** o, più sinteticamente,

PMLKE

(*Personal Mobile Learning & Knowledge Environments*).

Ci riferiamo ad una gamma di strumenti che rappresentano in parte l’evoluzione del concetto di “personal computer”, in parte l’attuazione dei progetti sul concetto di eBook (libro digitale) e sui dispositivi basati sulla “carta elettronica”, in parte il risultato di una tendenza all’integrazione tra le tecnologie mobili di comunicazione di seconda generazione (smartphone) e le tecnologie basate sulle interfacce touch-screen (ablet PC, iPad). I dispositivi tecnologici

personali

e

portatili

, possono introdurre nel lavoro e nello studio elementi dinamici di

continuità

e

ubiquità

, configurando uno scenario molto diverso da quello evocato dalle tecnologie statiche e “dedicate”. L’impatto che queste nuove tipologie di dispositivi potrebbero produrre sulle strategie di apprendimento è potenzialmente molto alto e carico di incognite.

Nel barcamp Imprese e pubblica amministrazione vogliamo provare a promuovere il confronto tra le varie esperienze, idee e competenze per tentare di rispondere ad alcune domande rilevanti:

- A quali problemi è in grado di dare risposte l’e-learning oggi?
- in che modo le istanze legate all’approccio informale e al bisogno di interazione sociale sono integrate nei modelli e nelle soluzioni per la formazione nelle medie e grandi

organizzazioni?

- cosa si sta facendo per rispondere al bisogno di personalizzazione dei percorsi e dei processi di apprendimento da parte degli utenti?
- quali competenze sono necessarie e si stanno formando per rispondere a nuove istanze così complesse e innovative?
- che impatto stanno avendo attualmente le tecnologie mobili e personali rispetto alle istanze della formazione continua in azienda e nelle organizzazioni complesse? E che impatto si prevede possano avere nell'immediato futuro?
- quali scelte vengono compiute, quali strategie vengono considerate efficaci e vincenti?
- quali esperienze sono state considerate preziose ed efficaci dalle organizzazioni che le hanno gestite? Quali i punti di debolezza e riflessione?